

RISPOSTE AL NOSTRO

APPELLO AI CANDIDATI ALLE POLITICHE: Chiediamo impegno a sostenere la legge nazionale sul fair trade

DICHIARAZIONE DI SIMONETTA RUBINATO – ELETTA ALLA CAMERA

Sono stata tra i sottoscrittori del disegno di legge dell'on. Duilio e mi impegno senz'altro affinché quel testo sia da subito ripresentato all'inizio della legislatura per essere approvato nei tempi più brevi possibili.

Simonetta Rubinato (PD, VENETO 2 - CAMERA)

DICHIARAZIONE di LUIGI GALLO – ELETTO ALLA CAMERA

Sono Luigi Gallo, candidato del MoVimento 5 STELLE alla camera in Campania 1, perchè dentro di me sento l'angoscia di profonde ingiustizie e non riesco a restarmene con le mani in mano.

E' così dal 2001, da quando i miei desideri non sono più rimasti rinchiusi nella testa ma si sono riversati in strada nell'azione. Al ritorno dal G8 a Genova dove 8 Stati contestavano la vita stessa di 6 miliardi di persone.

Dinanzi al massacro di tanti giovani nella scuola DIAZ ho buttato fuori tutte le mie lacrime. Per una settimana ho sentito dentro di me qualcosa di rotto, poi ho deciso di agire.

Penso ancora oggi che c'è un sistema da stravolgere. Un sistema economico che decide tutto delle nostre vite, dell'ambiente, delle relazioni, dei sentimenti. Quindi ho pensato che l'alternativa andava costruita ora, subito, con iniziative concrete.

E da queste riflessioni che è nato il mio impegno nel commercio equo e solidale e la creazione di un'associazione ed oggi una cooperativa che se ne occupasse nella mia città. Il secondo obiettivo era quello di creare un'alternativa valida di aggregazione sul territorio, la creazione di una comunità che diventasse un laboratorio di idee di trasformazione della realtà, che affrontasse a 360 gradi le ingiustizie economiche verso tutti i soggetti resi deboli dal nostro sistema.

Il sostegno alla proposta di legge sul Commercio Equo e Solidale presentata lo scorso 26 giugno alla Camera dei Deputati deve essere solo l'inizio per cambiare le regole e il sistema economico che ci governa

Quindi sostegno al Gruppo di Acquisto Solidale, alle Critical Mass, alle manifestazioni, ai forum, alle reti, ad ogni forma organizzativa che spinge i cittadini ad interessarsi del BENE COMUNE.

Tutto questo è necessario, ma continua a non bastare. Leggi nazionali, regionali, comunali, poteri internazionali sempre più forti in un soffio riescono a spazzare via tutto.

E' ora di eliminare gli intermediari anche nella democrazia. E' arrivata l'ora della democrazia diretta, di agevolare processi di autogoverno e di partecipazione.

Per questo mi sono messo in gioco nel MoVimento a 5 stelle, per riinventare la democrazia e avviare una sperimentazione che non si era mai vista prima.

Luigi Gallo (5 STELLE - CAMPANIA 1 - CAMERA)

DICHIARAZIONE DI DONATELLA DURANTI – ELETTA ALLA CAMERA

Ritengo meritevole di grande attenzione il Vostro appello e Vi ringrazio dell'iniziativa.

Aderisco con convinzione alla richiesta di sostenere e favorire una Legge Nazionale sul Commercio Equo e Solidale.

Donatella Durante (SEL - PUGLIA - CAMERA)

DICHIARAZIONE DI DIEGO ZARDINI – ELETTO ALLA CAMERA

Con la presente per confermare la mia disponibilità a sostenere l'iter parlamentare della proposta di legge sul commercio equo nella prossima legislatura qualora fossi eletto.

Diego Zardini (PD – VENETO 1 - CAMERA)

DICHIARAZIONE DI LAURA PUPPATO – ELETTA AL SENATO

Come candidata al Senato nella Regione Veneto per il Partito Democratico accolgo l'appello dell'AGICES e m'impegno a sostenere nella prossima legislatura la Legge nazionale sul Commercio Equo e Solidale, partendo dal testo proposto dall'on. Duilio. Quella del Commercio Equo e Solidale è una realtà che la politica non può ignorare, perché coinvolge numerose organizzazioni e migliaia di addetti e di volontari. Il modello di sviluppo economico che è alla base della sua filosofia è la direzione verso la quale bisogna andare. Oltre alla legge bisogna dunque dare un supporto concreto per far conoscere le iniziative di questa rete e per sensibilizzare i consumatori circa le opportunità e la valenza etica del Commercio Equo e Solidale.

Laura Puppato (PD - VENETO - CAPOLISTA SENATO)

DICHIARAZIONE DI GIANNI GIROTTO – ELETTO AL SENATO

Ho preso visione del Vostro appello ai Candidati alle prossime elezioni nazionali per "un impegno a sostenere la legge nazionale sul Fair Trade", ed in attesa di definire un Comunicato Stampa congiunto da parte del Movimento 5 Stelle di cui faccio parte, anticipo in ogni caso che a livello personale sono socio da 5 anni di AltraEconomia e Altromercato tramite la Cooperativa "Pace e Sviluppo" di Treviso, quindi sono decisamente sensibile ai temi del commercio equosolidale.

Inoltre sono socio di Banca Etica da 10 anni, e conduco una trasmissione radiofonica intitolata "Non con i miei soldi" la cui puntata del 10 dicembre u.s. è stata dedicata proprio al Commercio equosolidale e ad un'intervista con Altromercato.

Quindi, ripeto, a livello personale, vi è tutto il mio interesse e disponibilità sui temi oggetto del Vostro appello.

cordiali saluti

Gianni Giroto (5 STELLE – VENETO - SENATO)

DICHIARAZIONE

Buonasera!

Dichiaro di impegnarmi a sostenere la richiesta di AGICES e la proposta di Legge nazionale sul Fair Trade in Italia.

Cordiali saluti.

Michela Faccioli (SEL - VENETO 1 - CAMERA)

DICHIARAZIONE

Ritengo utilissima una proposta di legge a favore del commercio equo e solidale per il valore etico associato a questa attività. per il significato che essa assume quale strumento per far emergere le potenzialità di sviluppo e di sostegno economico dei popoli del sud del mondo.

Liliana Pascucci (PD - SARDEGNA - SENATO)

DICHIARAZIONE

Accolgo l'invito dell'AGICES e mi impegno a sostenere nella nuova legislatura la Legge nazionale sul Commercio Equo e Solidale. Credo anch'io, infatti, che questa forma di modello economico tuteli i lavoratori, sostenga lo sviluppo locale, promuova il principio della giustizia sociale, al quale da sempre mi ispiro nella mia azione politica e istituzionale.

Con amicizia,

Sen. Francesco Sanna (PD - SARDEGNA - CAMERA)

DICHIARAZIONE

Aderisco convintamente

Elena Baiguera Beltrami (RIVOLUZIONE CIVILE - TRENTO ALTO ADIGE - CAMERA)

DICHIARAZIONE

Ho apprezzato particolarmente l'appello promosso da AGICES in favore di una legge Nazionale sul commercio Equo e Solidale e mi impegno, nel caso di una mia elezione al Senato della Repubblica, a promuoverla nel corso della prossima legislatura.

Ho avuto modo, grazie anche al lavoro svolto sul territorio imperiese dall'associazione Garabombo l'Invisibile e dalle sue botteghe, di aumentare la mia sensibilità verso queste tematiche. Appoggiare questo appello significa quindi, per me, continuare un rapporto con un mondo che sento molto vicino.

CARLA NATTERO – (SEL - LIGURIA – CAPOLISTA SENATO)

DICHIARAZIONE

Confermo la mia disponibilità ad appoggiare la proposta di legge sul fair trade. Cordialmente.

Antonio Borghesi (RIVOLUZIONE CIVILE - VENETO - CAPOLISTA SENATO)

DICHIARAZIONE

mi chiamo Burganti Tiziana candidata SEL al senato. non sono affatto in posizione eleggibile, ma ritengo sia significativo comunque darVi il mio appoggio, pertanto dichiaro di essere favorevole all'approvazione di una legge nazionale sul Commercio Equo e Solidale e mi impegno a sostenerlo con i miei colleghi di partito che saranno eletti
distinti saluti

Tiziana Burganti (SEL - EMILIA ROMAGNA - SENATO)

DICHIARAZIONE

Aderisco con piacere all'appello di Agices e mi impegnerò, in caso di elezione, per l'approvazione in tempi rapidi di una legge nazionale sul commercio equo e solidale che rispecchi la visione e le richieste delle organizzazioni che quotidianamente praticano, promuovono e diffondono questo modello alternativo di economia e di relazioni commerciali.

Ritengo infatti che le organizzazioni di commercio equo, insieme alle persone che ci lavorano e alle migliaia di volontari che impiegano il proprio tempo nelle botteghe del mondo, vadano riconosciute e sostenute in ogni modo. Una legge nazionale avrebbe il merito di dare un concreto impulso sia in direzione di una sempre maggiore garanzia per i consumatori critici e responsabili, sia per fornire opportunità credibili ai piccoli produttori svantaggiati.

Piccolotti Elisabetta (SEL, UMBRIA, CAMERA)

DICHIARAZIONE

Rispondo con gioia al vostro appello per una legge nazionale sul commercio equosolidale, poiché sento i temi del commercio equo molto vicini alla mia sensibilità. Infatti qualche anno fa ho anche scelto di svolgere il mio servizio civile in una cooperativa del commercio equo.

Il dato di fatto è che questa è ormai una importante realtà in Italia, che necessita il giusto riconoscimento e la giusta tutela. Le botteghe del commercio sono un punto di riferimento non solo per chi desidera acquistare questo tipo di prodotti, ma per tutti i cittadini che hanno un approccio critico al consumo o che desiderano svilupparlo. Una rete così, una tale risorsa culturale, oltre che economica, va tutelata per l'ampio spettro di servizi al cittadino che offre, e per il sostegno che dà al diffondersi di un modello economico più equo e rispettoso dei diritti dei lavoratori nel sud del mondo, e dell'ambiente.

Grazie per l'occasione che date al Paese di affrontare con coraggio questi temi. Buon voto a tutti!

Rossana Currà (SEL, LOMBARDIA 1, CAMERA)

DICHIARAZIONE

Con la presente per confermare la mia disponibilità a sostenere l'iter parlamentare della proposta di legge sul commercio equo nella prossima legislatura qualora fossi eletto.

Diego Zardini (PD - VENETO 1 - CAMERA)

DICHIARAZIONE

Nella mia qualità di candidato alla Camera nelle liste di Rivoluzione Civile mi impegno, qualora eletto, a favorire l'approvazione di una legge nazionale sul Commercio Equo e Solidale.

Ritengo che il suo ruolo, unitamente all'aspetto economico, sia di fondamentale importanza nell'educazione alla conoscenza e alla solidarietà tra i popoli, soprattutto a favore di quei paesi sono stati e sono oggetto di sfruttamento da parte del "primo" mondo, e nella contestuale costruzione dal basso di una alternativa di modello economico che rispetti i diritti dei lavoratori, promuova la giustizia sociale e sostenga lo sviluppo locale e sostenibile.

Pasquale Indulgenza (RIVOLUZIONE CIVILE - LIGURIA - CAMERA)

DICHIARAZIONE

Aderisco volentieri al vostro appello e non mi costa fatica impegnarmi, sin d'ora, la proposta di legge sul fair trade: è un tema che fa parte della mia cultura.

Insegno nella scuola primaria e cerco di proporre sempre ai bambini un momento di riflessione sul commercio equo

solidale, specialmente nelle classi alte, attraverso l'incontro con associazioni del territorio che propongano momenti anche laboratoriali per gli alunni.

Il consiglio comunale di cui faccio parte, in accordo con la giunta che governa dalla scorsa primavera la mia città, sta lavorando anche su questo tema e ha presentato una mozione al riguardo.

Credo che queste, siano le migliori garanzie, perchè azioni concrete, che posso offrire al riguardo.

Buon lavoro

Monica Borgonovo (PD - CANDIDATA CONSIGLIO REGIONE)

DICHIARAZIONE

Sono Maria de Marco, candidata alla Camera dei Deputati nella Lista Campania 1 di Rivoluzione Civile.

Ho letto il vostro invito rivolto ai candidati perchè si impegnino, una volta eletti, a sostenere una legge ed azioni in favore del Fair trade.

Sento una profonda identità con il commercio equo e solidale; ripensando alla mia vita politica ritengo che sia proseguita di pari passo con la crescita del Fair Trade. Ne ho seguito l'evoluzione, dapprima nel mio quartiere ne ho promosso la presenza con piccoli punti espositivi/vendita all'interno di iniziative in strada più ampie; fiere natalizie, momenti dedicati alle associazioni. Negli anni a seguire ho visto spuntare le botteghe che diventavano punto di riferimento cittadino per l'acquisto, la conoscenza, la diffusione del c. e. e s. Col passare del tempo, dal centro storico della città il c. e. e s. è tornato anche nel mio quartiere con una bella bottega, ampia ed accorsata, che avvicina questo tipo di acquisto all'area nord della città.

Anche durante la mia recente esperienza amministrativa come assessore della giunta della municipalità chiaiano, piscinola, scampia ho avuto modo di interagire con cooperative che sostengono il c.e. e s. creando occasioni di presenza e partecipazione in quei territori, dove peraltro abbiamo sperimentato anche le PES! Piazze equo e solidali. Mi impegno, se eletta in Parlamento, a sostenere l'approvazione di una legge per il commercio equo e solidale ed a sostenerne la diffusione. Non eletta mi impegno ad operare, come sempre, perchè chi eletto possa proseguire nello stesso impegno ed io operare con altri strumenti per sostenerlo.

Con sincera convinzione

Maria de Marco (RIVOLUZIONE CIVILE - CAMPANIA 1 - CAMERA)

DICHIARAZIONE

La crisi è come un uragano, si scontrano molteplici venti che formano quel grande gigante che porta distruzione e morte. La crisi che viviamo in questi anni è come un uragano, è formata da tante molteplici "sub-crisi": economica, ambientale-climatica, alimentare, di povertà e di esclusione sociale. Noi di Sinistra Ecologia e Libertà siamo convinti che solo con programmi seri e concreti si possa fuoriuscire dalla crisi, partendo con il caposaldo della conversione ecologica dell'economia. Lo spazio che ci circonda non finisce ai confini della nazione, ma va ben oltre, soprattutto in posti che ai molti sono sconosciuti, e dove si consuma morte, disperazione, povertà e carestia. L'Italia negli ultimi anni è stata fanalino di coda alla lotta alla povertà, ha lasciato che i cosiddetti popoli del sud del mondo si impoverissero sempre più, mentre quelli del nord aumentassero i propri profitti. E' stata fanalino di coda poiché le politiche e i governi hanno tralasciato un settore fondamentale, o meglio lo hanno mascherato con divisa ed elmetto, la COOPERAZIONE. Ci si è dimenticati che questa è una relazione tra culture e modi di vita di vari popoli e non solo aspetti emergenziali. Perciò bisogna trasformarla e rafforzarla con il protagonismo diretto delle popolazioni, attraverso la costruzione di economie solidali, con modelli innovativi, aumentando gli investimenti per l'istruzione, la formazione, l'educazione. Si dovrà separarla da ogni attività militare, si dovrà creare un'agenzia di coordinamento affinché tutte le attività siano svolte al meglio (con la creazione di un apposito ministero). Per questo siamo favorevoli, ed una volta in Parlamento ci impegneremo con il massimo delle forze all'approvazione di una legge mirata al commercio equo solidale, perché vogliamo rimettere al centro l'uomo, la sua dignità e i suoi diritti, e il commercio equo solidale permette di far ciò, rimette al centro l'uomo sia nei processi produttivi del sud, che nei processi consumativi del nord.

Massimiliano Cinque (SEL – PUGLIA - CAMERA)

DICHIARAZIONE

Come candidato indipendente alla Camera nelle liste di Sel (circoscrizione Veneto 2), accolgo con convinzione l'appello promosso da AGICES, l'Associazione generale italiana del commercio equo e solidale, impegnandomi a favorire l'approvazione di una legge nazionale sul commercio equo e solidale, nel caso venissi eletto in Parlamento. Avendo lavorato a lungo nel mondo dell'associazionismo, del terzo settore, del volontariato e della cooperazione,

sono consapevole di quanto sia importante tutelare anche dal punto di vista normativo i modelli economici e sociali virtuosi, diffusi parzialmente ma non per questo meno rilevanti rispetto ai modelli di consumo oggi maggioritari. Il paradigma economico ortodosso subordina i diritti al profitto, ostacola l'uguaglianza, danneggia l'ecosistema, crea esclusione e discriminazione; il paradigma incarnato dal commercio equo e solidale rispetta invece i diritti, promuove la giustizia sociale, favorisce la cooperazione e l'inclusione e contrasta il degrado ecologico. Per questo è importante sostenere l'iniziativa di AGICES.

Giulio Marcon (SEL, VENETO 2 - CAMERA)
